



Cc.: Presidente della Repubblica
Presidente del Senato
Presidente della Camera dei Deputati
Presidente del Consiglio dei Ministri
Ministro per le Infrastrutture e Trasporti
Ministro del Lavoro Salute e Politiche Sociali
Direttore Generale dell'ANAS
Presidente della Regione Emilia Romagna
Presidente della Provincia di Ravenna
Capogruppo alla Camera dei Deputati per il Partito Democratico
Capogruppo alla Camera dei Deputati per il Popolo della Libertà
Capogruppo alla Camera dei Deputati per l'Italia dei Valori
Capogruppo alla Camera dei Deputati per l'UDC
Capogruppo alla Camera dei Deputati per la Lega Nord
Capogruppo al Senato della Repubblica per il Partito Democratico
Capogruppo al Senato della Repubblica per il Popolo della Libertà
Capogruppo al Senato della Repubblica per l'Italia dei Valori
Capogruppo al Senato della Repubblica per l'UDC
Capogruppo al Senato della Repubblica per la Lega Nord

Gent.mo Sig. Presidente,

sono a segnalarle, a nome del Comitato cittadino per la variante, del quale sono il portavoce, la situazione assai precaria, per non dire disastrosa, in cui versa il nostro paese da diversi decenni, complice la più completa indifferenza di tutte le forze politiche ed istituzionali. Trattasi di **Castel Bolognese**, comune di oltre 9.000 abitanti, situato nella pianura padana in provincia di Ravenna, a cavallo della strada statale n. 9, ovvero la via Emilia. L'antica strada consolare porta all'interno del paese, fino a lambirne la piazza, una notevole mole di traffico, per buona parte composto da veicoli pesanti. Questa penosa situazione crea ai cittadini moltissimi problemi sia in termini di sicurezza che di danni alla salute. Il traffico assume volumi così elevati perché l'intera vallata del Senio, a cui diversi comuni sono collegati, confluisce su Castel Bolognese. Se la via Emilia, subito dopo l'ultimo conflitto, aveva fornito occasione di insediamenti industriali e di sviluppo, col passare del tempo sta solo portando al nostro paese disagi, pericoli, malattie, per non dire altro. Già sessant'anni fa il Comune aveva chiesto una variante che evitasse il centro, ma i decenni si sono susseguiti e ancora oggi stiamo brancolando nel buio. I dati sui movimenti veicolari fornitici dal comando di polizia municipale e i dati dell'ARPA dell'Emilia-Romagna relativi ai PM10 e all'inquinamento acustico (allego copia) stanno a confermare solo in parte quanto già sopra affermato. Ad aggravare ulteriormente tale situazione sta la conformazione del centro storico del paese, tagliato in due dalla statale n.9. A ridosso

della via Emilia ci sono due file di porticati che se da un lato abbelliscono il paese, dall'altro ne fanno da cassa di risonanza e di stagnazione dell'inquinamento prodotto dal flusso veicolare. Il nostro Comitato ha spedito numerose richieste all'ANAS e al giorno d'oggi abbiamo avuto solo risposte evasive. Il disinteresse dell'ANAS, e non solo dell'ANAS, è arrivato ad un punto tale da trascurare anche la manutenzione ordinaria del manto stradale che rende la via più che una statale una malmessa mulattiera. A completamento della situazione paradossale del paese c'è la dislocazione della scuola elementare Ginnasi che si affaccia proprio sulla via Emilia onde far dono fin dall'infanzia dei "benefici" che questo comporta allo sviluppo dei bambini castellani e alla loro salute. Il malessere, la rabbia, la rassegnazione, la sfiducia dei cittadini e di chi attraversa abitualmente il nostro paese, con code interminabili, è stato esternato con oltre 2.000 firme di protesta e di richiesta variante che il Comitato in poco tempo ha raccolto.

L'Amministrazione comunale in questi ultimi anni ha riaperto l'iniziativa elaborando il progetto preliminare che è stato consegnato all'Anas.

Ogni giorno la nostra mente torna al disastro di Viareggio dove persone che dormivano nelle proprie case sono state bruciate vive a causa di un incidente ferroviario. Castel Bolognese è attraversata continuamente da autocisterne cariche di liquidi infiammabili, corrosivi, comburenti e passano tutte a pochi centimetri dalle nostre case. Visto l'alto numero di incidenti nel tratto di via Emilia che taglia in due Castel Bolognese, è facile presumere che non dovremo aspettare molto perché succeda un tragico incidente in cui saranno coinvolti mezzi pesanti con materiali pericolosi.

Auspichiamo, caro Presidente, per la fiducia che nutriamo in Lei, per la sensibilità che ha sempre mostrato di fronte a questo tipo di preoccupazioni, per la comune condivisione dell'idea di uno sviluppo armonico, moderno e sostenibile del Paese, che voglia farsi interprete di questa nostra esigenza nella sede da Lei ritenuta più opportuna.

Cordiali saluti

Lucio Sportelli, Battista Casadio, Danilo Monti, Giorgio Liverani

(promotori del Comitato Circoliamo Per Castello)

C I R C O L I A M O P E R C A S T E L L O
Comitato Cittadino di Castel Bolognese
per la realizzazione della Circonvallazione
Via Emilia Interna n. 137 c/o Circolo Arci Gianni Dalmonete
4 8 0 1 4 C a s t e l B o l o g n e s e - R A V E N N A
Tel. 3383996439 | comitato@circoliamopercastello.com
www.circoliamopercastello.com